Siracusa. Internet e privacy, petizione dell'istituto "Rizza" a tutela dei dati sensibili

Un percorso triennale e l’idea di creare un pressure group. Lo scorso fine settimana è stato caratterizzato anche da un evento legato al progetto Erasmus “Ideal Project”. In piazza Pancali, per tutta la mattinata, l’istituto “Rizza” è stato protagonista dell’evento. “Ourprivacy.com-human’s privacy on internet and their phone”, organizzato dalle docenti Loredana Urzì e Angela Solimando e dallo studente Giorgio Geracitano.
Tra le mission che il team Erasmus deve portare a termine c’è quella di creare appunto un pressure group su una tematica sociale verso cui attrarre l’attenzione dell’opinione pubblica in modo molto incisivo tale da consentire un’azione come l’abrogazione, la proposta di una legge o l’abrogazione. L’idea dell’istituto Rizza è ben spiegata anche attraverso una petizione che si trova all’indirizzo: http://ourprivacycom.wixsite.com/.ourprivacy.
“Molto spesso -spiegano i docenti dell’istituto- alcuni di noi sono vittime inconsapevoli di frodi e inganni che vengono perpetrati a nostro danno di cui spesso neanche veniamo a conoscenza o, se accade, è ormai troppo tardi per porvi rimedio. Grazie al nostro pressure group abbiamo deciso di lottare per la nostra privacy su Internet perché ognuno deve avere il diritto di navigare in rete senza essere sorvegliato o ingannato. Il nostro obiettivo è rinforzare la tutela della privacy per tutti coloro che usano Internet. Grazie al progetto Erasmus+ la nostra scuola può così offrire all’opinione pubblica un momento di riflessione e analisi su una tematica che interessa tutti”.

Cambio al vertice dei commissariati di Pachino e Noto: Malandrino e Arena alla guida

Avvicendamento di dirigenti nel territorio, nell’ambito della movimentazione nazionale di Funzionari della polizia. Da oggi i nuovi incarichi sono operativi. Riguardano, in particolare, il commissariato di Pachino, che sarà diretto da oggi da Maria Antonietta Malandrino, vice questore aggiunto provenienti dal commissariato di Modica. Subentra a Paolo Arena, destinato al commissariato di Noto, che Salvatore Altese lascia, dopo avere ultimato il corso di formazione dirigenziale, che lo condurrà alla guida del commissariato di Marsala, in provincia di Trapani. Enrica Astone, invece, lascia l’incarico di dirigente Ufficio Tecnico Logistico della questura per raggiungere la Stradale di Caltanissetta, insieme al vice questore aggiunto Marcello Arcidiacono.

(Foto: le funzionarie Enrica Astone e Maria Antonietta Malandrino)

Siracusa. "Striscia la

notizia" al canile: su canale 5 la storia della cagnetta Rosina

Edoardo Stoppa, “l’amico degli animali” di “Striscia la Notizia” a Siracusa per parlare del canile “Il piccolo Panda” ma, in particolar modo, della storia di una cagna ospite della struttura, che da oltre due anni è costretta a spostarsi utilizzando soltanto le zampe anteriori. Non un esercizio da circo, ma una patologia seria. L’inviato del tg satirico di Canale 5 ne ha parlato con la rappresentante locale dell’Enpa, Amelia Loreto, chiedendo anche l’intervento dell’assessore comunale all’Ambiente, Pierpaolo Coppa, raggiunto telefonicamente e che, alla troupe di “Striscia la Notizia” ha assicurato l’intenzione di trovare una soluzione al dramma della cagnetta ma anche alle altre lacune emerse nella gestione della struttura, che sconterebbe anche carenza di personale in grado di coprire giorno e notte il controllo degli animali ospitati all’interno, in condizioni che dovrebbero essere rese migliori. Per la cagnetta protagonista del servizio, non è stato ancora possibile avere un carrellino che agevoli movimenti che migliorino la postura. Niente nemmeno diagnosi certa. Non è escluso che “Striscia la Notizia” possa tornare ad occuparsi della vicenda per verificarne gli sviluppi.
Per vedere il servizio clicca qui

Siracusa. Ondata di freddo, controlli dei carabinieri per aiutare i clochard

Nelle notti appena trascorse i Carabinieri di Siracusa e del Comando Provinciale, nel corso dei servizi preventivi messi in atto anche per affrontare il clima rigido di questi giorni, hanno effettuato numerosi controlli nelle zone dove era possibile potessero trovare riparo i senzatetto.
L'obiettivo era quello di garantire che nessuno potesse farsi sorprendere dalle temperature eccezionalmente fredde che stanno caratterizzando le ultime nottate. Per questo nella caserma di viale Tica era stata anche approntata una unità di prima assistenza nel caso ci fosse stata la necessità di dare un immediato aiuto.
I controlli a tappeto effettuati dalle pattuglie dei Carabinieri hanno consentito di accertare che nessuno si trovasse in difficoltà, anche perché, alcuni irriducibili del vivere senza tetto erano autonomamente riusciti a trovare una soluzione, seppure anche in modo precario, col consenso e la solidarietà di qualche cittadino o di struttura di volontariato che ha messo a disposizione un luogo riparato e alcune coperte.
Finché la situazione climatica non consentirà alle temperature di rientrare nei valori normali, tipici della provincia, i Carabinieri del Comando Provinciale continueranno a garantire il proprio supporto e controllo, soprattutto nelle fasce notturne, per evitare che chiunque possa trovarsi in difficoltà a causa del freddo.

Siracusa. Niente piano antifreddo per i senzatetto, il 5 Stelle attacca

Niente piano antifreddo per i senza tetto, la tendopoli di emergenza non è stata allestita al Von Platen per mancanza di richieste, come raccontato da SiracusaOggi.it. E il Movimento 5 Stelle attacca. “Una città civile avrebbe già preordinato un piano per dare riparo ai senzatetto, onde evitare che vaghino alla ricerca di un angolo riparato in cui ricoverarsi per dormire. Questo in una città civile. A Siracusa ogni anno si ripresentano le stesse problematiche, ma nulla si è fatto per risolvere questo problema salvo ricorrere a sistemazioni di fortuna per superare il momento”, la nota del meet up siracusano.

Siracusa. "In Europa con merito", tirocini al Parlamento Europeo

Sarà presentato domani al Grand Hotel Ortigia “In Europa…con merito”, tirocinio al parlamento europeo della durata di due mesi. Due stage sono riservati a chi è in possesso di una laurea triennale e 4 a chi è in possesso di una laurea specialistica o a ciclo unico. Possono partecipare i candidati in possesso dei seguenti requisiti: un diploma di laurea triennale o magistrale (specialistica o a ciclo unico) in classi di laurea in discipline di scienze politiche e sociali, economiche, giuridiche, o di scienze della comunicazione;

luogo di nascita o di residenza in Sardegna o in Sicilia; età non superiore a 30 anni per chi è in possesso di laurea magistrale; età non superiore a 25 anni per chi è in possesso di laurea triennale; voto di laurea non inferiore a 100/110.
Maggiori dettagli sull'iniziativa saranno illustrati durante la conferenza stampa di lunedì a cui interverranno: Edy Bandiera, Gaetano Penna, Matteo Melfi e Rosalba Cicero. Concluderà l'on. Salvo Pogliese.

Siracusa è Giustizia, Conigliaro: "sicurezza sul lavoro, subito confronto"

"L'ennesima recente tragedia sul lavoro impone un cambio di passo nell'approccio ai problemi che riguardano la sicurezza nei cantieri e non solo". Il vicepresidente della Fondazione Siracusa è Giustizia, Massimo Conigliaro, interviene così nel dibattito seguito alla morte del 38enne Antonio Galvano.
"Alle sentite attestazioni di solidarietà ed alle diffuse grida di protesta sollevate da più parti credo che occorra dare seguito con l'immediata istituzione di un tavolo di confronto, schietto e nello stesso tempo costruttivo, sulle tematiche che riguardano il diritto-dovere della collettività di assicurare condizioni di sicurezza a chi svolge un attività di lavoro", dice Conigliaro.
"E' diventato imprescindibile che la fredda burocrazia dei manuali di sicurezza, dei corsi di formazione dei lavoratori (ma si fanno realmente?), della mal sopportata presenza dei dispositivi di sicurezza, si traduca in cultura non soltanto della legalità ma anche della consapevolezza e del rispetto della vita. La Fondazione Siracusa è Giustizia, che annovera

tra i propri soci fondatori associazioni di imprenditori, di commercianti, di categoria, ordini professionali, enti associativi, costituisce la sede naturale presso la quale istituire un tavolo permanente di confronto, aperto non solo alle categorie produttive e professionali ma anche ai sindacati ed alle autorità competenti per sviluppare una nuova cultura della consapevolezza e promuovere ogni iniziativa utile ad un nuovo approccio culturale di imprese e lavoratori al tema della sicurezza”.

Siracusa. Meningite, corsa al vaccino: dosi esaurite, lunedì le nuove scorte

Non una vera psicosi ma anche in provincia di Siracusa le ultime notizie circa i casi di meningite in Italia hanno spinto molti verso il vaccino. Conferma il netto aumento di richieste Lia Contrino, responsabile del servizio di epidemiologia e medicina preventiva dell’Asp. Le scorse sono già finite, considerando i vaccini già distribuiti per operazioni programmate e quanto disponibile nei centri di vaccinazione. Già ordinate ulteriori dosi e lunedì dovrebbero arrivarne altre 1.500.

Ondata di gelo. Il siracusano batte i denti: -5.3 a Buccheri, neve a Palazzolo, ghiaccio a Siracusa

Prosegue l’ondata di gelo che nelle ultime ore si è abbattuta anche sul siracusano. Temperature in picchiata, ben al di sotto delle usuali medie di stagione. A Palazzolo intensa nevicata e paesaggio imbiancato. Neve anche a Ferla e Buscemi. Questa mattina leggermente imbiancata anche la Maremonti. Nevischio nelle prime ore del giorno anche a Belvedere e in zona Fanusa, a Siracusa. Campi ghiacciati segnalati a Terrauzza.
Le previsioni non lasciano presagire nulla di buono. Previsto ancora un abbassamento della colonnina di mercurio di circa un grado. Nella serata, quindi, temperature vicine allo zero anche a Siracusa dove, però, non è attesa la neve. Il freddo artico farà sentire la sua presenza fino a martedì. La temperatura più bassa registrata a Buccheri nella notte appena trascorsa: -5,3 gradi.

Siracusa. Teatro greco, verso gli spettacoli: nuova soluzione per proteggerlo

senza coprilo

A fari spenti, è partita la sperimentazione di una nuova “protezione” per il teatro greco di Siracusa. In previsione della stagione degli spettacoli classici, ogni anno viene allestita una sorta di “armatura” in legno per tutelare i gradoni dell’antica cavea che ospita per mesi migliaia di spettatori. Quella soluzione, però, finisce per “coprire” gran parte del teatro, per la delusione dei turisti in visita alla Neapolis e non solo per assistere agli spettacoli prodotti dalla Fondazione Inda.

Proprio la Fondazione, in stretto contatto con la Soprintendenza, ha avviato la sperimentazione di un diverso sistema. Delle sedute sagomate a misura degli scaloni, alte circa 20 centimetri, con la parte superiore stampata con un effetto pietra e posate, sotto un apposito telo protettivo, direttamente sui gradoni. Migliora così l’impatto visivo senza intaccare la necessaria tutela del monumento. Insomma, pare un sistema capace di garantire le due esigenze primarie.

Le prime indicazioni sembrano positive ma bisognerà attendere ancora qualche giorno prima che una decisione in merito al suo utilizzo o meno possa diventare definitiva.